

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO E IL "CIRCOLO PD CENTRO STORICO DI BOLOGNA" PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI SPAZI PUBBLICI E DI BENI COMUNI URBANI - PROGETTO PER LA RIMOZIONE DEL VANDALISMO GRAFICO IN VIA GIUSEPPE PETRONI E ZONE LIMITROFE

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. N.418026 /2020

Tra

Il Quartiere Santo Stefano del Comune di Bologna, Via Santo Stefano n. 119, CF. n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa Katuscia Garifo, Direttore del Quartiere Santo Stefano, nominato con Ordinanza Sindacale PG. N. 448984/2019, che agisce in nome e per conto dello stesso, e domiciliato per la carica in Via Santo Stefano n. 119,

e

l'Avv. Bruno Antonio Malena, ... , in qualità di legale rappresentante nonché Segretario del "Circolo PD Centro storico di Bologna", con sede a Bologna (Bo), in via Orfeo n. 28;

premessi

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. N. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per addivenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" P.G. N. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che la proposta di collaborazione, PG. N. 356574/2020, presentata da "Circolo PD Centro storico di Bologna" è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall' "avviso pubblico", e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che la lotta al vandalismo grafico sui muri cittadini rientra nelle Linee Programmatiche di Mandato 2016 -2021 e che i Quartieri cittadini hanno sollecitato, con varie modalità, l'adesione volontaria dei cittadini per azioni finalizzate alla rimozione del vandalismo grafico;
- che si sono svolti incontri di definizione della co-progettazione tra "Circolo PD Centro storico di

Bologna" e l'U.O. Reti e Lavoro di Comunità Santo Stefano;

si definisce quanto segue

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano e "Circolo PD Centro storico di Bologna" per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano; la fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare "Circolo PD Centro storico di Bologna" intende effettuare attività finalizzate alla cura e riqualificazione delle aree o superfici murarie interessate dal vandalismo grafico e individuate in accordo con il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano e l'Area Quartiere – Cittadinanza Attiva.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda interventi volti a:

- realizzare interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici urbani, promuovendone l'innovazione attraverso la rimozione dal vandalismo grafico e di pulizia delle strutture murarie della zona di via Petroni e vie limitrofe;
- assicurare tutte le autorizzazioni necessarie per procedere in legittimità nella pulizia dei succitati muri, in particolare ponendo attenzione ai nulla osta delle proprietà e alle autorizzazioni della Soprintendenza;

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività:

- conformando le proprie azioni ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni;
- valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le parti si impegnano allo scambio di tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni al Comune e nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Per le attività di rimozione del vandalismo grafico, la rimozione delle affissioni abusive, si fa esplicito riferimento al "Protocollo d'intesa per la salvaguardia del centro storico di Bologna dal fenomeno del vandalismo grafico e definizione di procedure semplificate per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali" del 6 Ottobre 2009 e, in particolare, alla sua integrazione sottoscritta tra il Comune di Bologna e la Soprintendenza per i Beni Culturali in data 22 febbraio 2014 (P.G. N. 57651/2014) e alle procedure che il Comune ha definito per darvi attuazione.

Il "Circolo PD Centro storico di Bologna" si impegna a:

1. utilizzare i loghi "Collaborare è Bologna" e Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
2. utilizzare, durante lo svolgimento delle attività previste, distintivi personalizzati, identificativi dei volontari impegnati, creati come concordato col Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano;
3. non ostacolare eventuali interventi inerenti la sistemazione e la manutenzione d'impianti e servizi curati direttamente dal Comune, da Aziende Comunali o da Enti coinvolti in lavori di carattere pubblico, e a non limitare la fruibilità collettiva delle aree interessate dalle attività previste nel presente Patto;
4. a effettuare tutti i lavori necessari alla realizzazione del progetto di cui al presente Patto nel totale rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente per il contenimento della pandemia dovuta a SARS-CoV2 al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e degli operatori volontari.

"Circolo PD Centro storico di Bologna", in considerazione della situazione di emergenza dovuta alla diffusione della sindrome da SARS – CoV2 e del notevole impatto provocato nella vita sociale dei cittadini, si impegna affinché i volontari che svolgeranno attività finalizzate alla rimozione del vandalismo grafico:

- mantengano, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- prestino attenzione all'igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitino di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Per quanto riguarda l'esecuzione del lavoro, questo sarà svolto da volontari che dovranno indossare i d.p.i. adeguati (maschera, guanti e occhiali di protezione). Si cercherà, come prescritto nel DPCM 17 Maggio 2020, nel D.L. 19 Maggio 2020, n. 34 e nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 21 Maggio 2020, n. 84, e nel DPCM 13 Ottobre 2020, di fare la maggior attenzione per i passanti, in base alle stesse regole, e di garantire la massima tutela dei volontari, delle persone assistite e dell'intera comunità, nel rispetto dell'autonomia e responsabilità delle singole persone e delle associazioni.

Le indicazioni succitate saranno ottemperate almeno sino a quando resteranno in vigore le norme attivate per la tutela della salute conseguenti alla diffusione di SARS – CoV2.

"Circolo PD Centro storico di Bologna", con la sottoscrizione del presente Patto, si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (Legge 20 Giugno 1952, n. 645, c.d. Legge Scelba) e della Legge 25 Giugno 1993, n. 205, c.d. Legge Mancino, e l'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza del Patto.

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano si impegna a valutare, anche su segnalazione di "Circolo PD Centro storico di Bologna", gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della Cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

"Circolo PD Centro storico di Bologna" si impegna a fornire al Comune, ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, una relazione illustrativa delle attività svolte, ogni 6 mesi, preferibilmente corredata con materiale fotografico, audio/video o multimediale e un'altra rendicontazione come sopra alla scadenza del Patto.

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla Cittadinanza sull'attività svolta da "Circolo PD Centro storico di Bologna", nell'ambito della collaborazione col Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano, e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto; il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano, pertanto, renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto.

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni e verifiche sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi mirati e specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi d'informazione del Comune per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza

nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo, effettuare trattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, etc.);

- l'esenzione dal canone COSAP, essendo le iniziative realizzate in collaborazione col Comune di Bologna, per finalità d'interesse generale, da soggetti individuati in seguito a bandi o avvisi pubblici, ed essendo l'esenzione dal canone espressamente contemplata tra le forme di sostegno citate nell'avviso (vigente Regolamento in materia di COSAP, art. 30 Esenzioni, comma 1, lettera a);
- la fornitura gratuita del "rimotore" quale elemento indispensabile ai fini della pulitura dei muri;

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di Collaborazione decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà durata sino al 31/12/2021, e potrà essere rinnovato con atto espresso, per volontà delle parti, per un ulteriore anno, senza oneri finanziari per il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

È a carico di "Circolo PD Centro storico di Bologna" munirsi di adeguate polizze assicurative, connesse con l'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che la stessa opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

L'Avv. Bruno Antonio Malena in qualità di Legale Rappresentante e Segretario del "Circolo PD Centro storico di Bologna" si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Si assume altresì la responsabilità di rendere noto a ogni volontario coinvolto, il contenuto del "Protocollo con le indicazioni igienico-sanitarie sul distanziamento per la realizzazione delle attività finalizzate alla rimozione del vandalismo grafico", pubblicato da Cittadinanza Attiva il 18 Giugno u.s., *condicio sine qua non* per poter operare nell'ambito del progetto presentato.

"Circolo PD Centro storico di Bologna" si assume i compiti di responsabilità e vigilanza di cui agli artt. 31 e 32 del Regolamento che disciplina la collaborazione tra i Cittadini e il Comune per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.

Bologna, 21.10.2020

per il Quartiere Santo Stefano
il Direttore
Dott.ssa Katuscia Garifo

per "Circolo PD Centro storico di Bologna"
Il Segretario
Avv. Bruno Antonio Malena
